
ASSORTOPEDIA

l'assistenza protesica in Italia

Sono in pieno svolgimento le Paraolimpiadi invernali di Pyeongchang 2018 in Corea del Sud. Atleti di tutto il mondo si stanno sfidando in sei discipline, contenendosi 80 medaglie, e gli atleti azzurri si stanno facendo grandissimo onore avendo già conquistato 1 medaglia d'oro, 2 d'argento, 1 di bronzo con Giacomo Bertagnoli e Fabrizio Casal nello sci alpino, e con Manuel Pozzerle nello Snowboard. L'atleta paraolimpico deve affrontare sfide incredibili: una preparazione fisica di tipo professionistico che lo porti ai massimi livelli e una difficoltà aggiuntiva rappresentata dalla diversa abilità. Sono atleti mentalmente straordinari, che hanno trasformato un'apparente menomazione in una risorsa e che con le loro esigenze hanno stimolato le imprese ortopediche specializzate a progettare e realizzare dispositivi sempre più performanti. Tutti gli atleti paraolimpici si sono rivolti ad ortopedie italiane – e non ad aziende straniere -, che hanno realizzato e configurato protesi, ortesi, ausili in maniera "sartoriale", per rispondere alle esigenze peculiari del singolo. Questa personalizzazione non è però riservata agli atleti paraolimpici: è il modo quotidiano di lavorare delle aziende ortopediche italiane, che ogni anno realizzano milioni di atti professionali volti alla creazione di dispositivi unici. Con la riforma, ancora incompleta, dell'Assistenza Protesica, le officine ortopediche italiane stanno vivendo una delicata fase di transizione. Assortopedia è l'Associazione Nazionale delle Aziende Ortopediche, unica nel settore ad aderire al Sistema Confindustria, nella quale sono allocate 150.000 imprese che impiegano oltre 5 milioni di lavoratori. La filiera della salute italiana costituisce il 10,7% del Pil, occupando 2,4 milioni di addetti che costituiscono il 10% dell'occupazione complessiva.

Il comparto dell'Assistenza Protesica, disciplinato all'interno dei Livelli Essenziali di Assistenza, impiega circa 20.000 addetti, distribuiti presso 2.000 aziende. Oltre 2.700 sono Tecnici Ortopedici abilitati. Per decenni la tecnica ortopedica italiana è stata

capofila mondiale in termini di qualità, innovazione, capacità artigianali ed inventiva, Ricerca & Sviluppo, investimenti.

Ogni anno vengono compiuti milioni di atti professionali, indispensabili per l'erogazione di quei dispositivi medici essenziali a oltre 3,5 milioni di disabili italiani, al costo di 800 ml di euro. Le prestazioni ed i dispositivi medici sono elencate, e parzialmente tariffate, all'interno del Nomenclatore Tariffario contenuto nei Livelli Essenziali di Assistenza, recentemente novellati.

Le forniture di Assistenza Protesica favoriscono enormi risparmi al Sistema Sanità. Riducono i tempi delle ospedalizzazioni, restituiscono vita attiva e dunque produttiva alla persona con disabilità o deficit, evitano e prevengono interventi chirurgici invasivi e costosi, rispondono alle necessità, sempre crescenti in termini qualitativi e quantitativi, che provengono da una popolazione sempre più anziana. Le aziende del settore si augurano che la riforma in essere dell'Assistenza Protesica sia rispettosa delle aziende e delle professionalità coinvolte, sempre in prima fila a fianco della Persona disabile.